UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

pon SPAO

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione

(CUP I51C25000010006 - CIG B6D9ED5024)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'articolo 1, comma3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Regolamento 679/2016 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13 recante *"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale*

nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 Dicembre 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2025 al n. 85, con il quale è stato conferito allo scrivente, dott. Massimo Temussi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione**;**

VISTI i Decreti del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali nn. 20 e 21 del 16 febbraio 2024, recanti, in attuazione dell'art. 36, comma 1 e 2, e dell'art. 37 del suindicato DPCM n. 230/2023, la disciplina del trasferimento di risorse umane e finanziarie dall'ANPAL al Ministero del Lavoro (oltre ad altro);

VISTO il Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l'articolo 3, il quale prevede, tra l'altro, l'attribuzione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle funzioni svolte dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, "*a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del* Presidente *del Consiglio dei ministri*" di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché la soppressione della stessa ANPAL "a *decorrere dalla medesima data*";

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, entrato in vigore in data 1 marzo 2024, adottato in attuazione della disposizione predetta, recante il "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*", a far data dall'entrata in vigore del quale lo scrivente Ministero è a tutti gli effetti subentrato nella funzione della soppressa ANPAL;

VISTA la direttiva del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 26 del 27/02/2024 concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria con la quale si dispone l'avvalimento in favore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, della Divisione 3 della soppressa ANPAL;

VISTO il decreto n. 29 del 7 marzo 2025 con cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali individua gli uffici di livello non generale di cui si compongono gli uffici dirigenziali di livello generale previsti dal sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230;

VISTO l'articolo 9 del decreto di cui sopra che attribuisce alla Direzione generale delle politiche attive del lavoro Divisione *la gestione del Fondo di rotazione: programmazione e gestione amministrativo contabile delle risorse economico-finanziarie relative al fondo di rotazione*;

CONSIDERATO che ai sensi del sopra menzionato art. 3 del Decreto - legge n. 75 del 2023, sempre a decorrere dalla medesima suindicata data, ANPAL Servizi S.p.a. (Società a capitale interamente pubblico, già Italia Lavoro s.p.a.) ha assunto la denominazione di «Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.», alla quale devono intendersi rivolte tutte le disposizioni normative precedentemente riferite ad ANPAL Servizi S.p.a.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 02 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce

norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/13, (UE) n. 1301/13, (UE) n. 1303/13, (UE) n. 1304/13, (UE) n. 1309/13, (UE) n. 1316/13, (UE) n. 223/14, (UE) n. 283/14 e la decisione n. 541/14/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/12;

VISTO l'Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi europei per il periodo 2014-2020, adottato con decisione della Commissione Europea C(2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014 e modificato con decisione C(2018) n. 598 dell'8 febbraio 2018;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO) approvato con decisione della Commissione Europea (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e successivamente oggetto di riprogrammazioni approvate con Decisione della Commissione Europea C(2017) n. 8927 del 18 dicembre 2017, Decisione della Commissione Europea C(2018) n. 9099 del 19 dicembre 2018 e Decisione C(2019) n. 4309 del 6 giugno 2019, Decisione C(2020) n. 2384 del 14 aprile 2020, Decisione C(2020) 9323 del 15 dicembre 2020, Decisione C(2021) n. 6687 del 08 settembre 2021 e da ultimo con Decisione C(2022) n. 8265 del 10.11.2022;

VISTA la Delibera CIPE n. 22 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare al POC "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" 2014 – 2020 (di seguito POC SPAO) finanziato dal Fondo di Rotazione per l'attuazione delle Politiche Comunitarie, ex art. 5 della Legge 16 aprile 1987 n. 183 e s.m.i.;

VISTO l'art. 21 del Decreto-legge n.48 del 4 maggio 2023 "Misure Urgenti per l'Inclusione

sociale e l'accesso al mondo del lavoro" che integra l'articolo 25 della legge n. 845 del 21 dicembre 1978 che istituisce il Fondo di rotazione per favorire l'accesso ai Fondi sociali europeo e regionali;

VISTO l'art. 9 della legge 25 dicembre 1971, n. 1041 concernente le gestioni fuori bilancio autorizzate da leggi speciali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 215 del 07/05/2025 con cui viene approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 del Fondo di Rotazione di cui alla Legge 19 luglio 1993, n. 236;

CONSIDERATO che il CIPESS con Delibera n.54 del 1° agosto 2024 ha approvato la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Complementare al PON "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" 2014-2020, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, sulla base degli atti di riorganizzazione del Ministero citati in apertura, la gestione dei programmi cofinanziati dal Fondo sociale europeo rientra nelle competenze del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare nelle competenze della scrivente Direzione generale per le politiche attive del lavoro;

VISTA la Legge 183/1987 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 568/1988 e s.m.i. che regolamenta l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 inerente al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

CONSIDERATO che con PEC del 02/04/2025, acquisita al prot. del Ministero con numero prot. 6963 del 02.04.2025, Sviluppo Lavoro Italia s.p.a., facendo seguito a precedenti interlocuzioni di ordine tecnico e strategico, ha trasmesso il Progetto Esecutivo "*Supporto alle Regioni/PP.AA. nelle attività di rendicontazione del Programma GOL (Garanzia di*

Occupabilità dei Lavoratori)" finalizzato a fornire supporto alle attività di coordinamento, di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, delle azioni del Programma GOL rimesse alla Regione e PP.AA., ovvero a fornire supporto anche diretto a Regioni e PP. AA. per l'adempimento delle procedure amministrative e la chiusura efficace del Programma GOL, garantendo la conformità normativa e il rispetto delle scadenze stabilite, attraverso la consulenza dedicata e la formazione del personale coinvolto;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 168 del 08.04.2025, da intendersi qui interamente richiamato, il quale, nell'approvare il Progetto suindicato, all'art. 3, demandava ad apposita Convenzione la disciplina delle modalità attuative, ivi comprese le modalità di erogazione del contributo, determinato complessivamente in € 8.288.265,00 *(ottomilioniduecentottantottomiladuecentosessanticinque/00)* IVA inclusa;

CONSIDERATA la sottoscrizione in data 20/05/2025, della Convenzione tra il Ministero e la Società, acquisita al prot. MLPS n. U_10314 del 21/05/2025, contenente specifico e definitivo impegno del Ministero all'erogazione dell'importo suddetto, la disciplina delle relative modalità attuative, nonché la definizione degli obblighi in capo al Beneficiario in funzione dell'attuazione dell'intervento programmato;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul POC SPAO a seguito della riprogrammazione delle risorse approvata con la suddetta Delibera CIPESS n.54 del 1° agosto 2024;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria del Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all'art. 9 della L. 236 del 19 luglio 1993;

Tanto premesso e ritenuto

DECRETA

ARTICOLO 1 – Approvazione Convenzione

Il presente decreto approva la Convenzione, prot. MLPS n. U_10314 del 21/05/2025, stipulata tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Società Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. per la disciplina negoziale, amministrativa ed operativa che regolerà il processo di attuazione, rendicontazione e ammissione a rimborso del Progetto Esecutivo "*Supporto alle Regioni/PP.AA. nelle attività di rendicontazione del Programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori*)", approvato con il Decreto Direttoriale n. 168 del 08/04/2025, il

quale costituisce parte integrante e sostanziale della medesima.

ARTICOLO 2 – Impegno

Per l'attuazione del citato Progetto sono impegnate risorse complessive pari ad € **8.288.265,00** *(ottomilioniduecentottantottomiladuecentosessantacinque/00)* IVA inclusa, di cui:

- € **5.175.485,00** *(cinquemilionicentosettantacinquemilaquattrocentottantacinque/00)* IVA inclusa a valere sul Programma Operativo Complementare al PON "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" 2014-2020 – Asse Tematico 4 "Assistenza Tecnica"

- € **3.112.780,00** *(tremilionicentododicimilasettecentottanta/00)* IVA inclusa, a carico del bilancio di previsione 2027 del Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all'art. 9 della L. 236 del 19 luglio 1993 – Cap. 5012 Altre prestazioni professionali e specialistiche

ARTICOLO 3 – Realizzazione delle attività

Le attività verranno realizzate nel rispetto di quanto previsto nella Convenzione tra il Ministero e la Società, acquisita al prot. MLPS n. U_10314 del 21/05/2025 e di quanto descritto nella proposta progettuale presentata

ARTICOLO 4 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Decreto e nella Convenzione allegata si fa rinvio a quanto disposto dal Manuale delle procedure adottato dall'Autorità di Gestione con nota prot. n. 17094 del 18 ottobre 2024, dalla procedura "Trattamento della domanda di rimborso e rendicontazione al MEF-IGRUE" prot. n.11729 del 04.08.2023, nonché alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per i controlli

preventivi di competenza e pubblicato nella specifica sezione prevista nel sito internet del Ministero https://www.lavoro.gov.it/.

Il Direttore Generale

Dott. Massimo Temussi

SIGLATO
Pietro Orazio Francesco Ferlito
Dirigente Div.3 ex Anpal - AdG



Firmato digitalmente da
TEMUSSI MASSIMO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale", e s.m.i.